



Rassegna Normativa

RASSEGNA PERIODICA DI LEGISLAZIONE*

Giugno – Luglio – Agosto 2010

□ Comunicato n. 43/2010

DIRETTIVA 16 febbraio 2010 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

[“Monitoraggio del lavoro flessibile ai sensi dell'articolo 36, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. \(Direttiva n. 2/2010\). \(10A06824\).”](#)

(pubblicato sulla G.U. n. 128 del 4 giugno 2010)

□ Comunicato n. 44/2010

COMUNICATO - AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

[“Pubblicità delle amministrazioni pubbliche e degli enti pubblici: modalità di trasmissione all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni delle relative comunicazioni - Rettifica della delibera n. 30/10/CONS del 4 febbraio 2010 \(10A07038\).”](#)

(pubblicato sulla G.U. n. 131 dell' 8 giugno 2010)

□ Comunicato n. 45/2010

CIRCOLARE 28 aprile 2010, n. 5 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

[“Articolo 55-quinquies del decreto legislativo n. 165 del 2001 \(introdotto dal decreto legislativo n. 150 del 2009\) - Assenze dal servizio dei pubblici dipendenti - responsabilità e sanzioni per i medici. \(10A07774\).”](#)

(pubblicato sulla G.U. n. 144 del 23 giugno 2010)

□ Comunicato n. 46/2010

DECRETO 27 gennaio 2010 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

[“Adozione del modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione \(10A07714\).”](#)

(pubblicato sulla G.U. n. 146 del 25 giugno 2010)



□ Comunicato n. 47/2010

DECRETO LEGISLATIVO 2 luglio 2010, n. 104

[“Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo. \(10G0127\).”](#)

(pubblicato sulla G.U. n. 156 del 1° luglio 2010 – Supplemento Ordinario n. 148)

□ Comunicato n. 48/2010

**CIRCOLARE 13 maggio 2010, n. 7 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

[“Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. \(10A08513\).”](#)

(pubblicato sulla G.U. n. 163 del 15 luglio 2010)

□ Comunicato n. 49/2010

DECRETO 13 luglio 2010 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

[“Modifica all'allegato D del decreto 4 ottobre 2000 concernente la ridefinizione di settori scientifico-disciplinari. \(10A08971\).”](#)

(pubblicato sulla G.U. n. 173 del 27 luglio 2010)

□ Comunicato n. 50/2010

DECRETO 7 luglio 2010 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

[“Definizione posti disponibili per l'ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale direttamente finalizzati alla professione di architetto - Anno accademico 2010-2011. \(10A08991\).”](#)

(pubblicato sulla G.U. n. 174 del 28 luglio 2010)

□ Comunicato n. 51/2010

CONSIGLIO DI STATO – ORDINANZA N. 3260 DEL 14 LUGLIO 2010

[Collocamento a riposo dei ricercatori universitari](#)

(si veda approfondimento)

□ Comunicato n. 52/2010

DETERMINAZIONE 7 luglio 2010 - AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

[“disciplina dei pagamenti nei contratti pubblici di forniture e servizi.\(Determinazione n. 4](#)

[\(pubblicato sulla G.U. n. 174 del 28 luglio 2010\)](#)



□ Comunicato n. 53/2010

LEGGE 30 luglio 2010, n. 122 -

“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica. (10G0146).”

(pubblicato sulla G.U. n. 176 del 30 luglio 2010 - Suppl. Ordinario n.174)

□ Comunicato n. 54/2010

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 31 maggio 2010, n. 78

“Testo del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (in Supplemento ordinario n. 114/L alla Gazzetta Ufficiale serie generale - n. 125 del 31 maggio 2010), coordinato con la legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, recante: «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica». (10A09387).”

(pubblicato sulla G.U. n. 176 del 30 luglio 2010 - Suppl. Ordinario n.174)

□ Comunicato n. 55/2010

DECRETO LEGISLATIVO 13 agosto 2010, n. 131

“Modifiche al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30, recante il codice della proprietà industriale, ai sensi dell'articolo 19 della legge 23 luglio 2009, n. 99. (10G0160).”

(pubblicato sulla G.U. n. 192 del 18 agosto 2010 - Suppl. Ordinario n.195)

□ Comunicato n. 56/2010

DETERMINAZIONE 27 luglio 2010 - AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

“Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria. (Determinazione n. 5). (10A09763).”

(pubblicato sulla G.U. n. 192 del 18 agosto 2010 - Suppl. Ordinario n.196)

□ Comunicato n. 57/2010

COMUNICATO - COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE, LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

“Indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento del Sistema di misurazione e valutazione della performance. (10A10122).”

(pubblicato sulla G.U. n. 193 del 19 agosto 2010)

□ Comunicato n. 58/2010

CIRCOLARE 19 luglio 2010, n. 8 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

“Assenze dal servizio per malattia dei pubblici dipendenti ”

(registrata l'11 agosto 2010)

(si veda approfondimento)



APPROFONDIMENTI

CONSIGLIO DI STATO – ORDINANZA N. 3260 DEL 14 LUGLIO 2010

Collocamento a riposo dei ricercatori universitari

(nota di Giuseppe Bredice)

E' già noto che l'art. 17, comma 35 novies, del decreto legge n. 78 del 2009 ha sostituito il comma 11 dell'art. 72 del decreto legge n. 112 del 2008, relativo alla **risoluzione unilaterale del contratto di lavoro dei dipendenti da parte delle pubbliche amministrazioni**.

Il comma 11 del citato art. 72 dispone, nel testo vigente, che *“Per gli anni 2009, 2010 e 2011, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono, a decorrere dal compimento dell'anzianità massima contributiva di quaranta anni del personale dipendente, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro e il contratto individuale, anche del personale dirigenziale, con un preavviso di sei mesi,”*.

La disposizione esclude tuttavia dal campo di applicazione, oltre che i dirigenti medici responsabili di struttura complessa, i magistrati ed i **professori universitari**.

Come si ricorderà, non sono stati invece approvati gli emendamenti concernenti **i ricercatori universitari**: tali emendamenti, infatti, miravano a modificare il summenzionato regime dei soggetti esclusi dall'ambito di applicazione della norma, tentando di introdurre nella fattispecie derogatoria, *“dopo le parole “ai professori universitari”, le parole “ai ricercatori universitari e alle figure a questi equiparate di cui all'art. 1 comma 2, della legge n. 230/2005”*.

Ebbene, in tale vicenda concernente l'esclusione o meno dei ricercatori dall'applicazione della norma sul collocamento a riposo, il Consiglio di Stato è intervenuto con la pronuncia in commento.

Nel respingere l'istanza cautelare proposta dal ricercatore contro il collocamento a riposo disposto dall'Ateneo, il Consiglio di Stato ha infatti chiarito che *“la disposizione di salvaguardia di cui al rinnovato comma 11 dell'articolo*



72 d.l. 112/2008 **non sembra poter trovare applicazione in favore dei ricercatori universitari**, attesa la peculiarità del relativo status”.

Ma vi è di più. Il Consiglio di Stato, sempre con riguardo al collocamento a riposo dei ricercatori, ha altresì ritenuto **meritevole di accoglimento anche la fissazione dei criteri di massima - non irragionevoli -** effettuata **“al fine di individuare in concreto i dipendenti nei cui confronti non sarebbe stata esercitata la facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro..”**

**CIRCOLARE N.8/2010 – PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI –
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Assenze dal servizio per malattia dei pubblici dipendenti

(nota di Giuseppe Bredice)

Com'è oramai noto, l'art. 71 del decreto legge n. 112/08, convertito in legge n. 133/08, ha introdotto recentemente nel nostro ordinamento nuove disposizioni in materia di assenze dal servizio per malattia dei pubblici dipendenti.

E' pure noto (si veda questa rassegna del luglio 2008) che al riguardo sono poi intervenute le circolari della Funzione Pubblica n. 7 e 8 del 2008, dirette a fornire i primi chiarimenti concernenti le nuove disposizioni normative.

Ora, considerati i numerosi quesiti pervenuti dalle amministrazioni circa l'applicazione della nuova disciplina, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha ritenuto opportuno fornire ulteriori indicazioni concernenti alcuni profili applicativi della normativa.

In particolare, i chiarimenti sono diretti ad illustrare alcuni aspetti della decurtazione retributiva e le ipotesi per le quali, invece, *“rimane fermo”* il regime di maggior favore previsto dai CCNL.

A tal fine, infatti, la circolare ricorda che, per le assenze riconducibili a *“infortunio sul lavoro”*, *“causa di servizio”*, *“ricovero ospedaliero/day hospital”* e *“patologie gravi che richiedono terapie salvavita”*, dai vigenti contratti si evince, in generale, **l'esclusione dalla decurtazione e dal computo dei giorni dal periodo di computo.**



Per quanto riguarda, invece, le voci retributive da considerare ai fini della decurtazione -ove naturalmente ne ricorressero i presupposti-, la circolare precisa che la retribuzione di risultato dei dirigenti non è soggetta a decurtazione.

Ciò, in quanto tale voce retributiva, svincolata dalla presenza in servizio, viene corrisposta solo e nella misura in cui gli obiettivi risultino conseguiti.

Analogo ragionamento vale per le voci retributive previste per le altre categorie di personale, aventi la medesima natura.

La circolare è quindi di assoluta rilevanza, in quanto fornisce preziose indicazioni per una corretta applicazione della nuova norma.

* Commenti di: Avv. Giuseppe Bredice; Avv. Raffaele Moscuza; Avv. Valerio Albanese; Dott.ssa Michela Brioschi - Politecnico di Milano ;

La presente rassegna normativa intende consentire a tutti di reperire le più significative novità legislative, di realizzarne un costante monitoraggio e offrire una prima interpretazione per un possibile confronto. I commenti costituiscono una prima traccia interpretativa la cui condivisione è lasciata alla responsabilità degli operatori.